



CRONACA SINDACALE

Futuro nero per i dipendenti dell'azienda tessile, i sindacati in attesa di certezze a fine mese

It Holding, in 300 rischiano il posto

I dati del Piano di risanamento redatto dai commissari sono ufficiosi ma fanno paura

PETTORANELLO - La parola taglio fa paura ai dipendenti della It Holding e mentre si attende l'approvazione del Piano industriale presentato al ministro Scajola da parte dei tre commissari, **Roberto Spada, Andrea Ciccoli e Stanislao Chimenti**, emergono i primi contenuti. Trecento i posti che dovrebbero essere tagliati. Le cifre non sono ufficiali, ma i sindacati sanno che le unità a rischio variano tra le 270 e le 330. Si tratta di un Piano articolato e tutti i lavoratori sono in attesa di conoscerne i dettagli per sapere come risanare la principale azienda del settore della moda che rappresenta, con il suo fatturato, il 15 per cento del Pil

regionale. «Quella dei tagli è una realtà pesante da accettare» afferma **Antonella Colarusso** dell'Ugl. La parola esubero è nota anche alla Cgil che - attraverso le parole di **Lino Zambianchi** - spera di poter conoscere il Piano entro fine mese, altrimenti è pronta a chiedere un incontro interlocutorio con i commissari. L'impegno di questi ultimi non si è concluso con la stesura del Piano. Essi avranno anche il compito di traghettare l'azienda nel nuovo percorso. Attualmente ci sono 176 persone in cassa integrazione e il malcontento è più che tangibile, soprattutto perché a rischiare sono sempre i lavoratori, la classe dirigente non si toc-



ca. E per evitare che gli animi si surriscaldino ancora di più, ogni settimana si svolgono incontri tra azienda e sindacati e tra questi e i lavoratori. Nero è il colore descritto per il futuro dai lavoratori. E la Cgil ritiene importante il ruolo che la Regione sarà chiamata a svolgere soprattutto una volta reso noto il Piano industriale. «Il problema della ricollocazione andrà affrontato con la Regione che finora non ha potuto far molto, ma dovrà fare invece per il futuro» afferma **Lino Zambianchi** della Cgil. Più volte infatti la Regione ha ribadito che gran parte del lavoro svolto dall'It Holding dovrà rimanere in regione. **mpt**

Un appello ai parlamentari per non privatizzare l'acqua

Luzzatto, componente del comitato Acqua bene comune, invita a non votare l'articolo 15

ISERNIA - Un appello ai parlamentari eletti nel Molise Silvio Berlusconi, Sabrina De Camillis, Antonio Di Pietro, Giuseppe Astore, Ulisse Di Giacomo viene lanciato da Fiara Luzzatto, componente del Comitato *Acqua bene comune* affinché non sia votata la privatizzazione dell'acqua. Il voto - per cui anche alcuni molisani effettuano un sit in davanti a Montecitorio - avverrebbe a pochi giorni del Forum internazionale sulla malnutrizione. Le parole di padre Alex Zanotelli, quando venne a Isernia, sono ancora vive nella mente di molti: privatizzare l'uso di sorella acqua comporta non solo l'aumento dei costi per le famiglie italiane ma comporta anche far morire di sete i popoli africani. «Dunque noi lottiamo affinché l'acqua non sia privatizzata nè in Italia nè nel resto del mondo» afferma Fiara Luzzatto. Per impedire la privatizzazione dell'acqua si è costituito un comitato nazionale a difesa

dell'acqua pubblica, per contrastare l'imminente votazione sull'articolo 15 del decreto 135/2009 che se approvato avrebbe come effetto la privatizzazione dell'acqua». L'acqua è un bene comune e non deve diventare proprietà privata. **mpt**



Collaborerà per rilanciare la prima industria italiana

A Perriera un incarico al ministero del Turismo

IVAN Perriera, dell'IdV, a seguito della delibera

dell'Ufficio di Presidenza del 21 luglio 2009, che riguarda la riorganizzazione dei Dipartimenti tematici nazionali dell'Italia dei Valori, è stato riconfermato Responsabile Nazionale per Turismo. «Ho appreso di questa mia conferma direttamente dall'On. Di Pietro in occasione di un nostro ultimo incontro di Isernia e con sincera soddisfazione ho accettato l'incarico per il settore Turismo, con la consapevolezza del grande lavoro che c'è da fare per la ripresa turistica della no-

stra nazione». L'Italia dei Valori, attraverso Perriera, si propone di collaborare con il nuovo Ministero del Turismo nella consapevolezza che la nostra «prima industria» debba muoversi con proposte bipartisan. Oltre ai vari incarichi a livello nazionale, ricoperti da Perriera nel settore turismo, va aggiunto che è stato recentemente nominato Consulente Nazionale UN-PLI (Pro Loco) potendo contare su oltre 6.000 Pro Loco aderenti con circa 600.000 associati.

